

Bonus animali domestici: come funziona? Te lo spiega Petz.it, il portale dedicato agli animali



Contenuti verificati, consigli, informazioni utili. Questo è [Petz](#), portale interamente dedicato agli animali, domestici e non. Dalle blatte ai pinguini, dal gatto domestico alla mucca nana, tutti trovano posto, con notizie dettagliate, curiosità e molto altro.

Sempre attento a quello che succede in Italia e nel mondo, questo magazine online **punta lo sguardo su tutti gli aspetti del mondo animale** e cerca di rispondere non solo alle domande di chi, gli animali, li ama, ma anche a quelle di chi sceglie di far entrare nella propria vita cani, gatti, cavalli, conigli o volatili, e desidera prendersi cura di loro nel modo migliore possibile.

È il caso, questo, dell'annuncio del **bonus animali domestici**, al quale ha dedicato un approfondito articolo che spiega in modo semplice ed esaustivo di cosa si tratta, a chi è destinato e perché, attualmente, non è possibile farne richiesta.

Il bonus animali domestici spiegato da Petz.it

Dando una rapida occhiata a questo articolo, scopriamo che il bonus è destinato ai **proprietari di animali d'affezione "con un ISEE al di sotto dei 16.215 euro e con più di 65 anni di età"**. I beneficiari potranno utilizzarlo unicamente per affrontare spese veterinarie, dalle classiche visite alle operazioni chirurgiche, fino all'acquisto di medicinali a uso veterinario.

Ma da quando sarà possibile richiedere il bonus? E quali saranno i passaggi da seguire? Anche in questo caso, la redazione di Petz è molto chiara e spiega che, nonostante la legge di Bilancio 2024 abbia già destinato al *"Fondo per il sostegno ai proprietari di animali d'affezione"* 750.000 euro da suddividere in parti uguali in tre annualità, dal 2024 al 2026, il **bonus non può, al momento, essere richiesto**. Il motivo è semplice: **il Ministero della Salute non ha ancora emanato il decreto attuativo**. Questo, nonostante siano già stati superati abbondantemente i 90 giorni di tempo concessi per la pubblicazione.

Risultato: il fondo è stato stanziato, la somma totale stabilita, i requisiti degli aventi diritto anche, ma nulla ancora si sa circa le modalità da seguire per richiedere il bonus, le tempistiche e la somma che spetterà a ogni richiedente. Nemmeno la data in cui, finalmente, il bonus diverrà attivo è nota e oramai **si prevede che possa slittare al 2025**.

Consigli utili per bypassare il problema

Petz non si ferma qui e offre qualche utile consiglio per bypassare il problema e ottenere ugualmente agevolazioni o bonus per sostenere le spese veterinarie. In particolare, ricorda, in primo luogo, che tutti possono usufruire della

detrazione IRPEF entro i limiti massimi consentiti e in una percentuale pari al 19% delle spese sostenute.

Oltre a questo, consiglia di consultare il portale del proprio Comune o Regione di residenza al fine di individuare per tempo eventuali ulteriori **agevolazioni locali** destinate ai proprietari di animali domestici.

Cosa si può trovare su Petz?

Avete la sensazione che il vostro **cane** non stia bene e desiderate sapere come fare per capire se ha la febbre? Oppure amate alla follia i **gatti**, ma, ahimè, siete soggetti ad allergie e desiderate trovare una razza anallergica? O ancora, volete addestrare il vostro **coniglio** domestico, ma non sapete da dove cominciare?

Salute, scelta, cura, addestramento; a tutte queste domande – e a molte, molte altre – i redattori di Petz hanno già dato una risposta quanto più possibile esaustiva e dettagliata. Per conoscerla, non c'è altro da fare che accedere al portale, effettuare una rapida ricerca e leggere l'articolo di proprio interesse. E se la risposta non è ancora presente, con ogni probabilità lo sarà presto